

SENATO DELLA REPUBBLICA

V COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

RIUNIONE DEL 13 GIUGNO 1951

(94^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente PARATORE

INDICE

Disegno di legge:

(Discussione e approvazione)

« Permuta con la Società termoelettrica siciliana della Caserma « Quattro Venti » di Palermo con un terreno e fabbricati occorrenti per la sistemazione di servizi militari » (N. 1711)
(Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE	Pag. 920
BRACCESI, relatore	920
RUGGERI	920, 921
CASARDI, Sottosegretario di Stato per le finanze	920
UBERTI	921
ZANARDI	921
VALMARANA	921

La riunione ha inizio alle ore 9,45.

Sono presenti i senatori: Bertone, Braccesi, Ferragni, Giacometti, Lanzetta, Li Causi, Lodato, Marconcini, Mott, Ottani, Paratore, Perini, Pietra, Pontremoli, Reale Vito, Rug-

geri, Sanna Randaccio, Tafuri, Tomè, Uberti, Valmarana, Zanardi e Zoli.

Interviene, altresì, alla riunione il Sottosegretario di Stato per le finanze, senatore Casardi.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Permuta con la Società termoelettrica siciliana della Caserma " Quattro Venti " di Palermo con un terreno e fabbricati occorrenti per la sistemazione di servizi militari » (Numero 1711) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Permuta con la Società termoelettrica siciliana della Caserma " Quattro Venti " di Palermo con un terreno e fabbricati occorrenti per la sistemazione di servizi militari ».

Il disegno di legge si compone di un articolo unico di cui do lettura:

Articolo unico.

È autorizzata la cessione alla Società termoelettrica siciliana del complesso immobiliare denominato Caserma « Quattro Venti » sito in Palermo, del valore venale di 150.000.000 di lire, a titolo di permuta con un terreno di metri quadrati 65.972, situato in località San Lorenzo Colli della stessa città, del valore venale di lire 42.881.800, con le opere appresso indicate, da eseguirsi a cura e spese della nominata Società termoelettrica siciliana, valutate in lire 105.000.000.

Le opere da eseguirsi, occorrenti per i servizi del Commissariato militare, consistiranno in un fabbricato ad uso laboratorio ed

V COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)

94ª RIUNIONE (13 giugno 1951)

si accolti anche le spese per la costruzione dell'edificio necessario al Commissariato militare.

RUGGERI. Nonostante le dichiarazioni fatte, rimango dello stesso parere. Ritengo cioè che la caserma non sia necessaria, in quanto a Palermo esistono diversi edifici che possono essere utilmente adibiti per usi militari.

UBERTI. Nella mia relazione sul bilancio dell'entrata ho già accennato ad una questione che interessa non soltanto il caso in esame ma moltissimi altri casi, perchè in molte altre città italiane esistono caserme dislocate disponibili. La legge del 1908, cui ha accennato il Sottosegretario di Stato Casardi, non è mai stata modificata nei valori monetari da essa previsti. Ora è evidente che bi-

sogna ragguagliare tali valori alla avvenuta svalutazione della moneta, e io colgo l'occasione per pregare il Sottosegretario di Stato di studiare l'opportunità di modificare in tal senso la legge del 1908, di modo che, se dovessero sorgere altri casi simili a questo, non si renda necessario ricorrere alla emanazione di una legge speciale.

ZANARDI. Dichiaro che voterò contro il disegno di legge.

VALMARANA. Dichiaro che mi asterrò.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo unico del disegno di legge, di cui è stata già data lettura.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 10.